

La partecipazione del Corpo Italiano di Soccorso insieme alle altre organizzazioni di Protezione Civile

## AI REAS 2024: salone internazionale dell'emergenza

### In questo numero:

**Pag. 4:** Fabrizio Celestini, nuovo Vice Direttore Nazionale del CISOM.

**Pag. 5:** Il Nucleo di Soccorso Acquatico risponde all'emergenza.

**Pag. 8:** Vita e morte nelle acque del Mediterraneo.

**Pag. 9:** Nuova sede a Udine e incremento delle attività.

**Pag. 10:** Raggruppamento Molise campo scuola 2024.

**Pag. 11:** Romania: esercitazione internazionale.

**Pag. 14:** I nostri volontari formano i colleghi maltesi.

**Pag. 15:** Calendario corsi Scuola di Alta Formazione.

**Pag. 16:** Giornata dello sport e dell'inclusione a Piedimonte Matese.

Aumenta di anno in anno l'importanza della presenza e della partecipazione del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta al REAS. Anche quest'anno - 4 al 6 ottobre al Centro fiere di Montichiari (BS) - il CISOM, con il Corpo Militare e la Delegazione di Lombardia dell'Ordine di Malta hanno preso parte al Salone Internazionale dell'Emergenza, fiera leader per il settore emergenza, primo soccorso e antincendio. Oltre 30.000 i visitatori nei tre giorni della manifestazione. Nel padiglione 6,



Luigi Di Iorio, Direttore Nazionale del CISOM con il Ministro Nello Musumeci



insieme alle altre grandi organizzazioni di volontariato e di Protezione Civile, su oltre 600 metri quadrati, il CISOM ha presentato alcuni dei propri mezzi per il soccorso in emergenza, per il trasporto disabili e le ambulanze. Attrezzature e presidi per fronteggiare i diversi scenari di rischio. Un'area è stata dedicata al Nucleo di soccorso acquatico, intervenuto dal 19 al 21 settembre dopo l'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna. Un video ha presentato la primissima assistenza e sorveglianza in mare - il progetto Passim4 - realizzato in collaborazione con la Guardia Costiera Italiana. Grande l'interesse che hanno suscitato i droni utilizzati nel campo della Protezione Civile dal Corpo Militare dell'Ordine di Malta. L'importanza della presenza alla manifestazione è stata testimoniata dalle visite del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, Nello Musumeci e quella del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Fabio Ciciliano. Luca Aragone Vice Presidente dell'Associazione Italiana, Luigi Di Iorio, Direttore Nazionale del CISOM e il Gen. Tommaso Gargallo Comandante del Corpo Militare hanno illustrato al Ministro e al Capo Dipartimento le principali novità. Il REAS rappresenta dunque un'importante opportunità per presentare alle Istituzioni, Associazioni di volontariato e visitatori, l'impegno e la dedizione dei nostri volontari nelle tante emergenze e situazioni di criticità sociale.





da sinistra a destra: Tommaso Gargallo, Luigi Di Iorio, Luca Aragone con Fabio Ciciliano, Capo Dipartimento della Protezione Civile



Nominato dal Consiglio Direttivo della Fondazione

## Fabrizio Celestini, nuovo Vice Direttore Nazionale del CISOM

di Valentina Di Felice

Fabrizio Celestini dal 1° ottobre è il nuovo Vice-Direttore Nazionale del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta. Lavorerà in stretta collaborazione con il Direttore Nazionale Luigi di Iorio. Prende il posto di Francesco Giuseppe Bettiol, che ha assunto l'incarico di Consultore Giuridico del CISOM.

Fabrizio Celestini, 39 anni, laureato in giurisprudenza, numerose esperienze lavorative anche all'estero nel settore delle Organizzazioni Internazionali e del commercio e della sanità digitale, è

stato per numerosi anni volontario della Delegazione di Roma e del CISOM, dove ha ricoperto anche l'incarico di Capo Gruppo di Roma.

Secondo il Regolamento approvato a settembre dal Consiglio Direttivo, il Vice-Direttore Nazionale coadiuva il Direttore Nazionale nell'espletamento dei suoi compiti, lo sostituisce in caso di impedimento o di assenza e può ricevere deleghe permanenti all'agestione di specifiche attività. È nominato e può essere revocato dal Consiglio Direttivo della Fondazione

su proposta del Direttore Nazionale tra il personale dipendente o collaboratore del CISOM. L'incarico è rinnovabile e segue l'incarico del Direttore Nazionale.

Benedetto Barberini, Presidente della Fondazione CISOM ha dichiarato: "Nel fare i miei migliori auguri a Fabrizio Celestini per l'inizio del suo incarico, desidero esprimere il mio ringraziamento a Francesco Giuseppe Bettiol per i numerosi anni di servizio quale Vice Direttore Nazionale del Corpo".



Fabrizio Celestini (a sinistra) con il Presidente dei volontari romeni dell'Ordine di Malta Mihaly Denes in visita alla Casa dei Cavalieri di Rodi.

Alluvione in Emilia-Romagna

# Il Nucleo di Soccorso Acquatico risponde all'emergenza

di Luca Crippa



Nei giorni dal 19 al 21 settembre, il Nucleo di Soccorso Acquatico del CISOM è intervenuto in Emilia-Romagna, colpita dall'emergenza alluvionale. L'attivazione della squadra Nazionale, formata da soccorritori altamente preparati e specializzati, ha messo in luce l'importanza di un'azione tempestiva e coordinata in contesti di emergenza ambientale. L'obiettivo princi-

pale di questo intervento è stato garantire la sicurezza e l'assistenza alle popolazioni colpite dall'alluvione, fornendo supporto alle persone rimaste nelle loro abitazioni e assicurando il monitoraggio costante del livello delle acque. Il Nucleo Speciale di Soccorso Acquatico si è distinto non solo per la prontezza operativa, ma soprattutto per la coesione del team, un aspetto che ha

permesso di affrontare situazioni critiche con grande efficienza. La squadra ha operato in condizioni difficili, lavorando di notte e garantendo assistenza anche nelle ore più critiche. Grazie ad un attento coordinamento, i soccorritori sono stati in grado di svolgere operazioni di monitoraggio, perlustrazione e consegna di beni di prima necessità.

## Un progetto di respiro nazionale

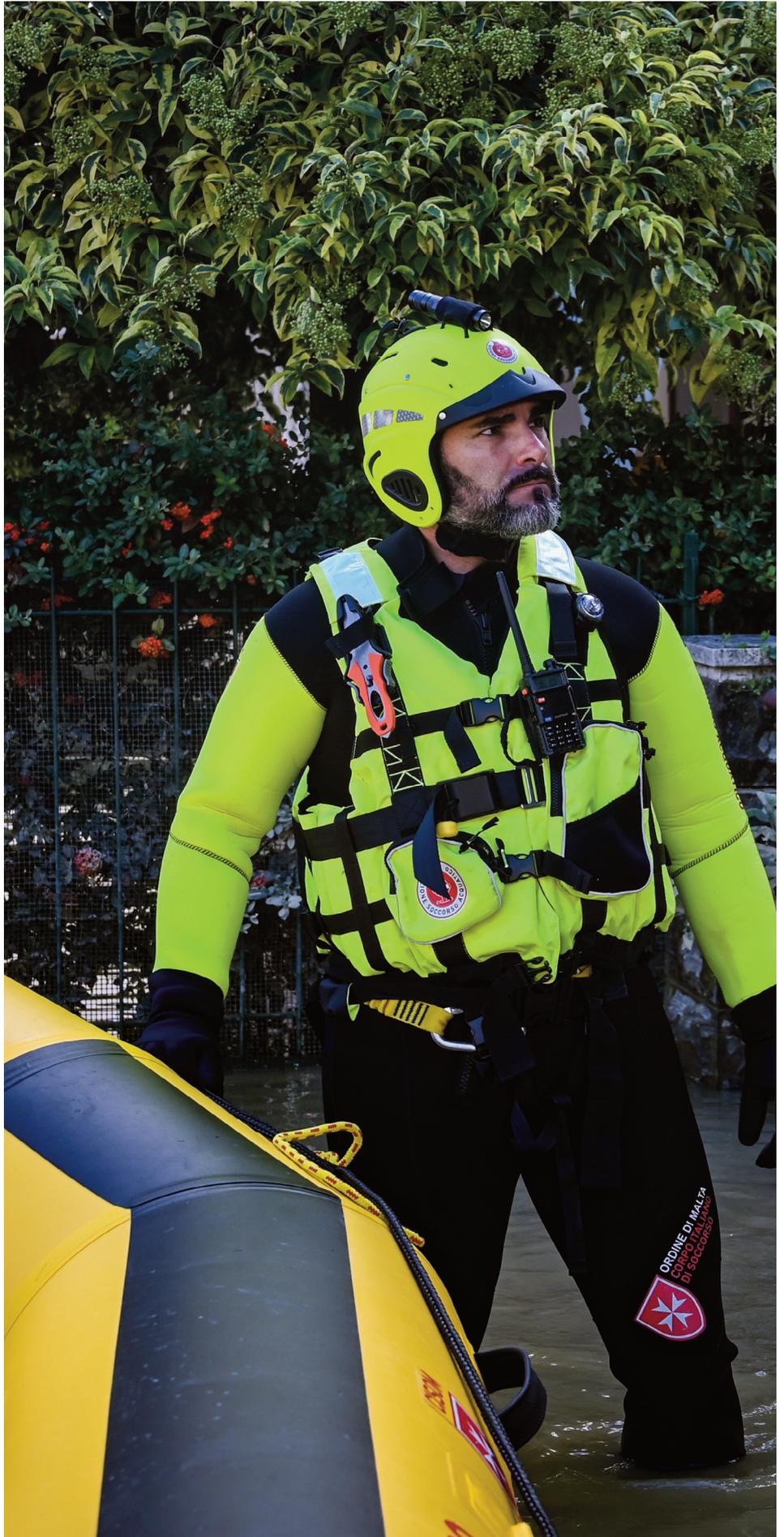
Il Nucleo Speciale di Soccorso Acquatico fa parte di un più ampio progetto nazionale, volto a creare una rete di soccorso altamente qualificata e operativa in tutta Italia. La visione a lungo termine è quella di formare e specializzare sempre più volontari, per garantire una risposta in ogni situazione di emergenza. È un progetto ambizioso, che mira a costruire un sistema di intervento rapido e coordinato su scala nazionale, mettendo in rete le competenze locali e rafforzando la capacità di risposta in caso di calamità naturali.

Ogni intervento di soccorso è reso possibile grazie all'impegno costante dei volontari. Questi uomini e donne, con passione e dedizione, mettono il loro tempo e le loro competenze al servizio del bene comune, affrontando condizioni avverse per garantire la sicurezza di chi si trova in difficoltà. Non si tratta solo di un lavoro tecnico, ma di una missione umanitaria che richiede cuore, forza mentale e spirito di squadra. I soccorritori si preparano costantemente, allenandosi e aggiornando le loro competenze, partecipando a simulazioni e addestramenti per essere pronti ad ogni evenienza.

## Potenzialità future e prospettive

Le potenzialità a medio e lungo termine di questo progetto sono enormi: il Nucleo Speciale di Soccorso Acquatico può diventare un punto di riferimento non solo per le emergenze nazionali, ma anche per la cooperazione internazionale in contesti di calamità naturali. L'impegno profuso in ogni intervento, l'evoluzione delle tecniche di soccorso e la volontà di migliorare continuamente sono la chiave per garantire che il progetto cresca e si rafforzi.

In un mondo sempre più colpito da eventi climatici estremi, il ruolo dei soccorritori volontari diventa fondamentale per la protezione delle comunità e la difesa del territorio. Un impegno che guarda al futuro, sempre al servizio della Nazione e dell'umanità.





### La testimonianza di Veronica Frasca

Da pochi mesi è nata in Toscana la prima Sezione Nazionale Speciale di Soccorso Acquatico del CISOM e posso dire, con profondo orgoglio: "lo c'ero". Anzi, ci sono, e sono l'unica donna in Italia a farne parte.

Mi chiamo Veronica Frasca, ho trentadue anni e quando ho saputo di questa grande opportunità non ho esitato a inviare la mia candidatura di fronte a quella che era prima di tutto una sfida con me stessa.

È stata dura, sia sul piano fisico che su quello mentale, perché ai membri di questa squadra viene richiesto un impegno lungo diversi mesi, bisogna superare moduli teorici e dure prove con allenamenti in acqua, in piscina e nelle acque fredde e pericolose di torrenti, simulando situazioni di emergenza in cui era necessario salvare persone trasportate dalla corrente o mettendo in pratica tecniche di auto-salvamento in acqua.

Partecipando a questo corso, più che mai, ho imparato come il lavoro di squadra sia fondamentale in momenti di emergenza, come ognuno sia responsabile della propria incolumità, ma anche e soprattutto della vita dei propri compagni di squadra e delle persone in pericolo e coinvolte in momenti drammatici.

Il 18 settembre siamo stati attivati per la prima volta, come Soccorso Acquatico, nell'Emergenza Alluvione in Emilia Romagna. Sono stati giorni durissimi, ore di lavoro interminabili passati a sfollare la popolazione rimasta bloccata nelle proprie case, a distribuire viveri e medicinali e a dare supporto. Un'esperienza toccante, che avevo vissuto in altra forma solo un anno fa sempre in Emilia Roma-

gna. Ore dentro l'acqua che ci arrivava al petto, con il freddo della notte. Non è stato facile, ma alla fine insieme alla squadra abbiamo raggiunto il nostro obiettivo tutto grazie all'insegnamento del corso svolto e allo spirito che ci ha uniti. Sì, perché il lavoro in un contesto emergenziale porta con sé emozioni a volte contrastanti: allo scenario drammatico e a momenti intensi si aggiungono la soddisfazione dei ringraziamenti e degli abbracci ricevuti, che ripagano ogni fatica.

Il CISOM è questo: in questi anni da volontaria nel Gruppo di Firenze ho avuto modo di imparare ad usare

una motosega, sono diventata soccorritore di secondo livello e presto ogni settimana servizio in ambulanza 118, ho una preparazione specifica nel metodo "Sismax", sistema integrato dei soccorsi in maxiemergenza. E se il CISOM è questo e molto altro, per me è stato finora il motivo per cui sono riuscita a fare un grande lavoro su me stessa: mi sono messa in gioco e ho scoperto di essere capace di molte cose.

Dedicare il mio tempo ad aiutare gli altri è ciò che mi rende davvero felice e il CISOM per me è diventata una grande famiglia di cui sono fiera di far parte.



I nostri medici aiutano una donna etiopese a partorire e recuperano le vittime di un naufragio

# Vita e morte nelle acque del Mediterraneo

di Eugenio Ajroldi di Robbiate

Prosegue senza sosta l'attività dei nostri medici nel sud del Mediterraneo a bordo dei dispositivi navali del Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera.

Lo scorso 24 agosto, poco prima dell'alba, a largo dell'isola di Lampedusa, una ragazza etiopese ha partorito su un natante in vetroresina di 10 metri sul quale viaggiava. Il medico Sara Pagliarini e l'infermiere Simone Sinibaldi del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta, sono stati fatti arrivare a bordo dell'imbarcazione per assistere la ragazza nel parto. Pur nella difficile situazione, la donna ha dato alla luce una bambina. Madre e figlia sono risultate essere in buone condizioni di salute. L'imbarcazione con 46 persone a bordo, partita dalla Libia, era stata soccorsa dai militari della Guardia di Finanza e da quelli della Guardia Costiera. Una volta arrivati a Lampedusa, mamma e figlia sono state portate al poliambulatorio dell'isola dove sono state prese in cura dai medici. Questo parto in mare, si va ad aggiungere ai numerosi altri che, in oltre 15 anni di assistenza a bordo, hanno visto i medici e gli infermieri del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta prendersi cura della salute delle madri e dei neonati.

Oltre agli interventi per far nascere una vita, i nostri medici si trovano spesso a dover strappare alla morte le vittime di naufragi. Come nel caso avvenuto il 4 settembre a sud di Lampedusa, dove un barcone carico di migranti è naufragato in acque territoriali italiane. I militari della Guardia Costiera - con a bordo il personale medico del CISOM - sono riusciti a soccorrere sette cittadini si-

riani. Secondo i racconti dei superstiti, ben 21 persone, fra cui tre bambini, risultavano disperse dopo che il barcone si era capovolto a causa delle pessime condizioni del mare. I sette sopravvissuti assistiti dai medici del CISOM erano in condizioni critiche dopo le molte ore trascorse in acqua, molti avevano perso i loro familiari nella sciagura. Le ricerche dei dispersi sono proseguite nei giorni successivi quando

alcuni cadaveri sono stati recuperati in mare e portati a Lampedusa. Vita e morte si susseguono nelle acque del Mediterraneo.

Questi interventi sono stati realizzati nell'ambito del progetto PASSIM4 (Primissima assistenza sanitaria e sorveglianza in mare), co-finanziato dai fondi Europei BMVI 2021-2027 (border management visa instruments).



Sara e Simone sbarcano la neonata

La formazione spirituale del Raggruppamento Friuli Venezia Giulia rafforza la vicinanza umana e cristiana

# Nuova sede a Udine e incremento delle attività

di Mons. Maurizio Stefanutti

Nella nostra regione, Friuli-Venezia Giulia, il Raggruppamento CISOM già da tempo ha consolidato la sua presenza e soprattutto ultimamente si è dimostrato attivo in varie e diverse attività e ambienti associativi. Capo Raggruppamento è Antonio Miotti coadiuvato dai Capi Gruppo, Giuseppe Lia per Gorizia e Trieste e Francesco de Santo Branzini Bragadin per Udine e Pordenone. Per quanto riguarda gli aspetti religiosi, questi sono curati da don Gilberto Dudine, assistente spirituale di Raggruppamento e da me stesso. Essendo il CISOM parte dell'Ordine di Malta la formazione spirituale trae la sua forza d'impegno evangelico secondo lo spirito melitense cercando di essere presente in modo concreto in aiuto alle varie povertà. Sull'esempio del Beato Gerardo essere dei buoni samaritani che tendono le loro mani in soccorso di coloro che si trovano nel bisogno. La presenza sul territorio ci permette poi di collaborare con altre associazioni per raggiungere lo scopo della carità verso il prossimo. Una data importante per il nostro raggruppamento è stata il 7 settembre giorno dell'inaugurazione della nuova sede a Udine nella parrocchia di S. Nicolò al Tempio. L'Arcivescovo metropolitano di Udine S.E. Mons. Riccardo Lamba ha benedetto i locali alla presenza di una rappresentanza del CISOM nazionale, dei responsabili e volontari del Friuli-Venezia Giulia, del Commissario della Delegazione dell'Ordine di Malta Daniele Garzoni e del parroco Don Emmanuel Runditse.

La benedizione della nuova sede vuole essere innanzitutto la benedizione delle persone che vi operano per un proficuo



La nuova sede del CISOM ad Udine

e disinteressato impegno di aiuto e sostegno nelle varie attività ma anche di crescita spirituale secondo lo spirito melitense per far sentire alle persone che incontriamo non solo un impegno di aiuto materiale ma di vicinanza umana e cristiana. La formazione spirituale dei vari membri del CISOM, ritengo sia importante perché oltre ad una solida interiorità si crea anche una solida motivazione nell'impegno e nella disponibilità di collaborazione con altre istituzioni del territorio.

Ricordo con piacere alcuni dei servizi svolti quest'anno. Il 19 gennaio a Gradisca d'Isonzo la Santa Messa e la benedizione e consegna delle casacche CISOM ai volontari. L'11 febbraio in Cattedrale a Udine con L'UNITALSI per la Giornata del Malato. Il 23 aprile a Redipuglia la Santa Messa in occasione di S. Giorgio Patrono dei Cavalieri, dopo la firma della convenzione con il Ministero della Difesa per l'atti-

vità di supporto ai Sacrari Militari della Regione. Una bella e partecipata presenza il 5 maggio con la partecipazione dei medici del Raggruppamento per assistenza sanitaria per l'ingresso del nuovo Arcivescovo metropolitano di Udine, S.E. Mons. Riccardo Lamba. Sempre nel mese di maggio l'assistenza per la partenza del pellegrinaggio a Lourdes. Emozionante e impegnativa anche la giornata del 7 luglio a Trieste, con assistenza sanitaria alle aree riservate a disabili e malati, per la visita del Santo Padre Papa Francesco per le Giornate Sociali della Chiesa Italiana. Per concludere sempre in luglio al castello di Zucco, Faedis, per la festa dell'Apostolo San Giacomo. Ho riportato solo alcune date di attività ma questo fa comprendere che il nostro Raggruppamento CISOM è attivo e presente, ci auguriamo che queste nostre attività e presenza possa smuovere la "curiosità" di nuovi volontari.

Lezioni di primo soccorso, orientamento, educazione civica e sostenibilità ambientale

## Raggruppamento Molise: campo scuola 2024

di Giuseppe Rocco Sileo

Quattordicesima edizione dei campi scuola organizzati dal Dipartimento della Protezione Civile, dedicati ai giovani dai 10 ai 16 anni di età. Anche quest'anno il Raggruppamento Cisom Molise ha aderito a "Anch'io sono la Protezione Civile".

L'edizione 2024 si è svolta dal 26 agosto al 1° settembre 2024 nei locali dell'ex Museo dell'Orso a Pizzone, piccolo comune molisano nei pressi del Lago di San Vincenzo dove si sono svolte le esercitazioni pratiche. Finalità del progetto la formazione e l'informazione sulla prevenzione per diffondere nelle nuove generazioni lo spirito di ruolo attivo nella consapevolezza dei rischi naturali, avvicinandoli al mondo del volontariato, preziosa risorsa del sistema e della società.

Durante la settimana si sono alternate lezioni teoriche e pratiche in un percorso didattico volto all'insegnamento delle pratiche del Servizio Nazionale della Protezione Civile, del piani di emergenza locali e nozioni sul rischio di incidenti boschivi; lezioni e dimostrazioni di primo soccorso, orientamento, educazione civica e sostenibilità ambientale curate dai volontari competenti in materia, insieme a esercitazioni sul lago di San Vincenzo con l'utilizzo di attrezzature per fronteggiare i rischi idrogeologici e per il soccorso sanitario. Fatta eccezione per gli anni di pandemia da covid-19, i Campi Scuola sono stati puntualmente organizzati nel periodo di fine agosto in località differenti, inizialmente nel 2015 con il Gruppo Matese Alexis e successivamente dal 2017 ad oggi dal Raggruppamento Molise.

Oltre al supporto gratuito del Comune



È dal 2015 che i campi scuola vengono organizzati in Molise alla fine di agosto

di Pizzone (IS), è doveroso ringraziare le strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile, Arma dei Carabinieri, Carabinieri Forestali, Polizia di Stato, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico Molise, Società Nazionale Salvamento Molise, Guardia Parco Nazionale Abruzzo, Lazio e Molise.

Il Generale di Brigata Tommaso Gargallo, Comandante del Corpo Militare dell'Ordine di Malta ha partecipato al Campo e consentito ai militari dell'Unità Territoriale Basilicata e Puglia di effettuare una esercitazione di simulazione NBCR e medicina di emergenza. Alla cerimonia di conclusione del Campo Scuola, in rappresentanza del Sovrano Militare Ordine di Malta sono intervenuti il Professore Alberto Bochicchio, Gentiluomo di Sua Santità e Ministro Plenipotenziario presso l'Ambasciata in Slovenia SMOM, e il dr Fabrizio Venturini, Delegato di Abruzzo e Molise SMOM, accompagnato da cavalieri.

Partecipata e sentita la celebrazione eucaristica, fulcro della settimana di Campo Scuola, è stata officiata da don Luigi Castiello, assistente spirituale Campania Cisom, che, con empatia, ha conquistato i giovani.

Graditissima la presenza, nella settimana, di Simone e Michela, dell'Ufficio Operazioni e Logistica, in rappresentanza della Direzione Nazionale Cisom Roma.



Con i volontari dell'Ordine di Malta provenienti dall'Italia, Irlanda, Romania, Ucraina e Polonia

# Romania: esercitazione internazionale

di Valentina Di Felice

Per il secondo anno consecutivo, dal 12 al 15 settembre, il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta ha partecipato con i suoi volontari soccorritori al XIII Maltese Rescue Maneuvers.

Si tratta dell'evento annuale che coinvolge i volontari delle diverse organizzazioni di soccorso dell'Ordine di Malta a livello internazionale, con l'obiettivo di aggiornare le competenze dei soccorritori in contesti di emergenza e migliorare il coordinamento. L'esercitazione è stata organizzata dal Servizio di soccorso dell'Ordine in Romania (Maltez/SAMR).

Quest'anno le squadre coinvolte - provenivano da cinque paesi europei: Italia, Irlanda, Romania, Ucraina e Polonia. Si sono ritrovate nel villaggio di Repedea, a pochi chilometri dal confine con l'Ucraina, alle prese con scenari preparati da paramedici professionisti: simulazioni di incidenti automobilistici, incidenti sportivi, diverse emergenze mediche e altre situazioni di pericolo.

Durante l'evento, sono state anche condotte esercitazioni mirate a migliorare la cooperazione di squadra tra i partecipanti. I team dell'Ordine di Malta, seppure in competizione tra loro, hanno lavorato insieme, imparando gli uni dagli altri, con l'obiettivo finale di armonizzare i protocolli e le tecniche di intervento per garantire una cooperazione in caso di crisi umanitarie o catastrofi e tutelare la sicurezza generale in occasione di grandi eventi e manifestazioni.

Durante il primo giorno dell'esercitazione, ai volontari dei diversi Paesi è stato chiesto di lavorare insieme in uno sforzo comune. Si è trattato di una sfida che ha coinvolto non solo le barriere





linguistiche, ma anche la necessità di unire procedure operative diverse, aumentando la fiducia, la conoscenza e la capacità di interoperabilità dei soccorritori. Le simulazioni sono state organizzate con estrema cura e impatto, e la pioggia battente per tutto il giorno ha aggiunto realismo alle complesse sfide del soccorso.

All'evento, ha assistito l'Ambasciatore

dell'Ordine di Malta in Romania, Roberto Musneci che ha dichiarato: "Ospitare questo evento in Romania si è rivelato un'eccellente opportunità per la nostra Ambasciata di testimoniare la forza del lavoro di squadra all'interno dell'Ordine di Malta. Abbiamo visto con orgoglio il team italiano lavorare con i volontari ucraini, mentre gli irlandesi concordavano un approccio con i para-

medici polacchi". E ha aggiunto: "Sono anche entusiasta che il team ucraino abbia vinto la competizione, che è stata duramente guadagnata e ben meritata. Mentre ora sono tornati a casa a Ivano-Frankivsk dopo questi giorni di intenso allenamento, sono orgoglioso che abbiano anche avuto la possibilità di sperimentare un po' di relax, solidarietà e amicizia, di cui avevano bisogno".



I corsi si sono tenuti sull'isola di Gozo

## I nostri volontari formano i colleghi maltesi

di Franco Loru

Dal 19 al 21 luglio 2024 sull'isola di Gozo (Malta), si sono svolti per il terzo anno consecutivo i corsi di formazione tenuti dai volontari CISOM e rivolti ai tre rami di volontari e membri dell'Associazione Maltese dell'Ordine di Malta: Order of Malta Volunteers of Gozo (OMVG), Volunteers of the Order (VOTO) e Canine Search and Rescue team.

Quest'anno sono stati organizzati tre diversi Corsi di Formazione, tenuti dai docenti CISOM interamente in inglese: Primo Soccorso, BLS-D/PBLS-D e Parto in emergenza.

A rendere questo possibile è stata la nostra Direzione Nazionale, unitamente al responsabile della Scuola di Alta Formazione, Dr. Alberto Albani.

Suggestiva la sede dei corsi - il Lourdes Retreat House - a strapiombo sul golfo/porto di Mgarr - Gozo.

Il terzo giorno, il gruppo Canine SAR team, dell'Associazione Maltese ha svolto due interessanti dimostrazioni relative alle abilità delle unità cinofile: ricerca dispersi e ricerca cadaveri sotto le macerie.

Il corso BLS-D e PBLIS-D, adulto e pediatrico, è stato tenuto dalla volontaria maltese, Manolita Manicaro Farrugia mentre il Corso di Primo Soccorso è stato svolto dal Dr. Daniele Ceccaroni, volontario del CISOM Spoleto.

Ad occuparsi delle lezioni sul Parto in Emergenza è stata la Dott.ssa Sofia Cagnoni, medico volontario del CISOM Assisi-Bettona. A gestire le "isole", per la parte pratica, Manolita Manicaro Farrugia, l'infermiere Gaetano D'Arrigo, del CISOM Catania, ed il sottoscritto, volontario CISOM Terni-Amelia.

Il Direttore scientifico dei corsi è stato il Dr. Danilo Tolomeo, con alle spalle



diversi anni di esperienza come medico CISOM a bordo degli elicotteri della Guardia Costiera.

Una menzione particolare e un grande ringraziamento vanno al Raggruppamento Umbria per aver collaborato e fornito tre dei suoi istruttori qualificati. Tengo a ricordare l'impegno del Presi-

dente dell'Associazione Maltese dell'Ordine di Malta Daniel de Petri Testaferatta e dell'Ospedaliere Kevin Dingli. Vorrei, inoltre, sottolineare la dedizione di Chris Galea, membro dell'Ordine residente a Gozo, per la perfetta organizzazione e per la logistica.



La Scuola Nazionale di Alta Formazione

# Calendario corsi ottobre-dicembre '24

di Sarah Michilli

Si terranno a Roma presso la sede dell'Ordine di Malta Italia di Lungotevere Aventino 9, i corsi che verranno organizzati dalla Scuola Nazionale di Alta Formazione della Fondazione Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta. Nel quarto trimestre del 2024 sono tre i corsi proposti: PTC - Prehospital Trauma Care (nelle date del: 16 ottobre 2024, 11 novembre 2024, 11 dicembre 2024); Corso Soccorso in Mare (22-24 ottobre 2024; 15-17 novembre 2024; 13-15 dicembre 2024); ALS - Advanced Life Support (6-7 novembre 2024, 4-5 dicembre 2024). La Scuola propone tariffe scontate per i volontari CISOM.

La Scuola Nazionale di Alta Formazione della Fondazione Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta è stata istituita allo scopo di svolgere attività di alta formazione, ricerca e servizi in ambiti multidisciplinari; di promuovere e supportare le

attività formative e la loro integrazione con le realtà locali, nazionali e internazionali. Vuole essere punto di riferimento per tutti quei Professionisti che hanno interesse nell'accrescere le loro conoscenze e modi comportamentali in ogni situazione critica, sperimentando in modo assolutamente sicuro tutte le procedure inerenti alla sfera clinico assistenziale relative ad ogni tipo di emergenza. La scuola assume come elemento qualificante delle proprie attività il concorso e la collaborazione delle diverse discipline rappresentate al suo interno, al fine di utilizzare al meglio il capitale umano, con applicazione di nuove tecniche e tecnologie didattiche nelle varie professioni.

Per maggiori informazioni:  
segreteria.formazione sanitaria@cisom.org

## BASCO ROSSO

Bollettino informativo trimestrale del **Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta**  
Piazza del Grillo, 1 - 00184 Roma

Presidente **Benedetto Barberini**,  
Vice Presidente con delega alla comunicazione e alle attività internazionali **Luca Aragone**,  
Tesoriere **Filippo Seccamani Mazzoli**, Consigliere con delega alle attività ospedaliere e caritative **Maria Enrica Bonatti Mameli**, Consigliere con delega agli affari legali **Luciano Moneta Caglio**  
Direttore Nazionale **Luigi Di Iorio**

In redazione:  
**Eugenio Ajroldi, Sarah Michilli, Valentina Di Felice**

Grafica e impaginazione:  
**Antonello Fine**

Per contattare la redazione:  
**bascorosso@cisom.org**

**www.cisom.org**

### Advanced Life Support - ALS

Il Corso ALS (Advanced Life Support) fornisce un approccio standardizzato alla rianimazione cardiopolmonare negli adulti con l'obiettivo di far apprendere ai componenti del team multidisciplinare d'emergenza le competenze teorico/pratiche per la gestione avanzata delle emergenze secondo le linee guida dell'Italian Resuscitation Council.

#### OBIETTIVI FORMATIVI

- Gestione delle situazioni di arresto cardiaco in qualità sia di leader sia di componente del team, attraverso l'applicazione dell'algoritmo ed una efficace comunicazione con il resto del team
- Gestione delle situazioni di peri-arresto
- Gestione del paziente rianimato fino al trasferimento in ambiente intensivo
- Comunicazione con i parenti del paziente

#### METODOLOGIA

Didattica interattiva. Simulazione di brevi scenari a piccoli gruppi.

**DESTINATARI:** Medici ed Infermieri. È consigliato aver conseguito l'abilitazione al BLS D

**ORARIO:** 8.30/18.30

**LUOGO:** Lungotevere Aventino 9 - Roma

Rilascio crediti ECM

### Prehospital Trauma Care - PTC

Il corso Prehospital Trauma Care nasce dalla necessità di sviluppare e standardizzare una metodica di approccio al paziente traumatizzato in fase preospedaliera che, in modo chiaro e semplice, metta il soccorritore nelle condizioni di evidenziare le criticità del paziente politraumatizzato.

#### OBIETTIVI FORMATIVI

- Valutazione del paziente traumatizzato
- Gestione del paziente secondo l'approccio XABCDE
- Gestione del soccorso preospedaliero

#### METODOLOGIA

Didattica interattiva. Simulazione di brevi scenari a piccoli gruppi.

**DESTINATARI:** Medici, Infermieri e soccorritori.

**ORARIO:** 8.30/16.30

**LUOGO:** Lungotevere Aventino 9 - Roma

Rilascio crediti ECM

### Primo Soccorso in Mare

Il Corso Primo Soccorso in Mare fornisce un approccio sanitario standardizzato per la corretta gestione delle attività SAR (Search and Rescue), destinate al recupero di migranti e al fornire loro i primi soccorsi e la possibilità di trasporto in luogo sicuro.

L'obiettivo è fornire le competenze teorico/pratiche per la gestione avanzata delle emergenze in ambiente ostile come quello marittimo.

#### OBIETTIVI FORMATIVI

- Gestione dei principali quadri clinici riscontrabile in attività SAR: gestione dell'ipotermia, arresto cardiaco del soggetto in ipotermia, gestione delle patologie da calore, delle ustioni, dell'annegamento, arresto cardiaco del soggetto annegato, gestione delle intossicazioni da gas di scarico, emergenze
- Malattie Infettive

#### METODOLOGIA

Didattica interattiva. Simulazione di brevi scenari a piccoli gruppi.

**DESTINATARI:** Medici ed Infermieri.

**ORARIO:** 8.30/16.30

**LUOGO:** Lungotevere Aventino 9 - Roma

Rilascio crediti ECM

I volontari del CISOM hanno prestato servizio sanitario per promuovere l'inclusione

## Giornata dello Sport 2024

di Laura Sarni

A Piedimonte Matese (CE) il 16 giugno scorso si è tenuto un evento di inclusione, diversità e divertimento. Grande la partecipazione di pubblico alle attività interattive: Pompieropoli, Danza inclusiva, Free Style Show, Mototerapia, Karatè inclusivo e Sitting volley; oltre a laboratori artistici, giochi e stand informativi di inclusione sociale. L'Associazione "Luce negli occhi" ha creato questa opportunità di unire spettacolo e diversità: campioni di motocross - che si sono esibiti in acrobazie mozzafiato - sono pionieri della "mototerapia" che trasmette l'adrenalina dello sport estremo e dona benefici terapeutici specialmente alle persone con disabilità. In completa sinergia con l'Associazione, per promuovere l'inclusione e riflettere sulla diversità nelle nostre comunità, i volontari e le volontarie del CISOM hanno prestato il servizio sanitario con ambulanza alla manifestazione. Contestualmente volontari e volontarie del Raggruppamento Molise hanno partecipato allo stesso tipo di evento, organizzato nel

capoluogo molisano dal Coni Molise: rivolto in special modo alle persone con disabilità, al fine di trasmettere il senso di benessere psico-fisico che deriva dall'intraprendere e seguire attività sportive. È stata inoltre organizzata una simulazione BLSD su manichino e di-

mostrato l'utilizzo delle varie attrezzature di soccorso presenti sull'ambulanza. La campionessa italiana di fioretto Margherita Granbassi si è intrattenuta con i volontari CISOM, elogiando il servizio dei Baschi Rossi sul territorio.



Il piccolo Giovanni con i suoi genitori, Luana e Antonio, insieme ai nostri volontari



ORDINE DI MALTA  
CORPO ITALIANO  
DI SOCCORSO

CISOM



PER DONAZIONI

FONDAZIONE CISOM

IT41D0200805038000105867301